



# COMUNE DI SACROFANO

(Provincia di Roma)

## DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°43 del 26.11.2013

OGGETTO:

APPROVAZIONE TARIFFE TARES – ANNO 2013

L'anno duemilatredici, addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 18,08 nella sede comunale in largo B. Placidi n. 1.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. n. 267/2000, vennero per oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale in **SEDUTA ORDINARIA pubblica di prima CONVOCAZIONE:**

All'Appello risultano:

**LO TURCO MASSIMO**

**LUZZI TOMMASO**

**SERATA CONCETTA**

**NANNI NICOLA**

**SASSI GIOCONDA**

**FELICI ISABELLA**

**PLATANIA SEBASTIANO**

**MENEGON MAURIZIO**

**BARONE GIANLUIGI**

**FELICI FRANCO**

**ANTONACCI SEBASTIANO**

-PRESIDENTE

-SINDACO

-CONSIGLIERE

-CONSIGLIERE

-CONSIGLIERE

-CONSIGLIERE

-VICE PRESIDENTE

-CONSIGLIERE

-CONSIGLIERE

-CONSIGLIERE

-VICE PRESIDENTE

Tot. Presenti – Assenti

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
11	

Fra gli assenti sono giustificati i signori: .

Assiste alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott. Russo Mario**

Essendo presente il numero legale per la validità della odierna seduta, il Presidente Lo Turco Massimo assume la presidenza e, dichiara aperta la seduta, propone la trattazione dell'argomento in oggetto .

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il Responsabile del Servizio Tributi, Dr. Davide Gagliardi, che espone la proposta di deliberazione;

Udito il Consigliere Sebastiano Antonacci che ribadisce la necessità, già rappresentata in sede di Commissione Statuto e Regolamenti, di lottare contro l'evasione grazie soprattutto all'incrocio delle informazioni contenute nelle banche dati;

Udito il Consigliere Gioconda Sassi il quale ricorda come l'Amministrazione abbia cercato, tramite dei questionari, di coinvolgere la cittadinanza al fine di studiare la possibilità di applicare delle agevolazioni e/o delle esenzioni, ma che la cittadinanza non ha risposto a tale input;

Premesso che l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

Atteso che il nuovo tributo

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997 e della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006;
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.), pari a €. 0,30/mq, elevabile dai comuni a €. 0,40/mq;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992;

Considerato che la disciplina della TARES, a pochi mesi dall'entrata in vigore, è stata oggetto di diversi interventi normativi da parte del legislatore volti, da un lato, a dettare una disciplina transitoria per il passaggio dal regime TARSU al regime TARES, e, dall'altro, a mitigare i rigidi criteri di determinazione delle tariffe previste dal DPR n. 158/1999;

Visto l'articolo 10, comma 2, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, il quale ha disposto che, limitatamente all'anno 2013, in deroga a

quanto previsto dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (conv. in legge n. 214/2011):

- a) la quota del tributo relativo ai servizi indivisibili sia versato dai contribuenti direttamente allo Stato e non ai comuni;
- b) i comuni non possono aumentare la maggiorazione standard da €. 0,30/mq a €. 0,40/mq;

Visto altresì l'articolo 5 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, conv. in legge n. 124/2013, in tema di introduzione di ulteriori riduzioni ed esenzioni, diverse da quelle previste dai commi da 15 a 18 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201 del 2011, prevedendo quindi la possibilità di stabilire ulteriori agevolazioni rispetto a quelle previste dai commi da 15 a 18 e dal comma 20 dell'articolo 14, finanziando le stesse con il gettito della TARES ovvero con specifiche autorizzazioni di spesa nel limite del 7% del costo complessivo del servizio;

Preso atto che con Deliberazione n. 141/2013 la Giunta Comunale procedeva alla proposta di approvazione dello schema di Piano Finanziario e Tariffe TARES 2013;

Che con Deliberazione di C.C. n. 42 del 26.11.13 è stato approvato il Piano Finanziario del Servizio d'igiene urbana, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2012 (n-1) rivalutati di così ripartiti:

Comune di SACROFANO			
COSTI (N-1)*	PARTE FISSA*	PARTE VARIABILE*	TOTALE*
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 68.430,52		€ 68.430,52
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 47.889,06		€ 47.889,06
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 373.064,40		€ 373.064,40
CCD – Costi comuni diversi	€ 8.996,93		€ 8.996,93
AC – Altri costi operativi di gestione	€ -		€ -
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	€ -		€ -
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		€ 149.489,57	€ 149.489,57
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€ 94.547,25	€ 94.547,25
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		€ 404.175,51	€ 404.175,51
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		€ 86.494,33	€ 86.494,33
SOMMANO	€ 498.380,90	€ 734.706,66	€ 1.233.087,56
	40,42%	59,58%	100,00%

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al d.Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione proposta con regolamento comunale e di seguito meglio precisata;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.
- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

Dato atto che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni proposte e previste dal regolamento in via di approvazione, attraverso la riduzione della parte variabile delle tariffe e finanziando la minore entrata con le tariffe non ridotte;
- le scelte operative e gestionali hanno comportato per l'ente la scelta dei coefficienti di produttività potenziali di cui al D.P.R. 158/1999, corretti in funzione della facoltà concessa dall'articolo 5 del D.L. n. 102/2013 (L. n. 124/2013) al fine di calibrare equamente le tariffe proposte;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 19, del decreto legge n. 201/2011 (conv. in legge n. 214/2011), possono essere poste a carico delle tariffe Tares o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di accogliere la proposta inoltre della Giunta Comunale, sempre con il citato atto di prevedere l'aggiunta alle riduzioni già proposte in sede regolamentare, le seguenti agevolazioni:

- a) Uso discontinuo locali => 30%, il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARES;

Ritenuto quindi di determinare la ripartizione tariffaria per l'anno 2013 come in base agli indici, coefficienti e tariffe riportate negli Allegato A,B facenti parte integrante della presente;

Ritenuto di quindi provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Dato atto che:

- l'articolo 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;
- l'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 (conv. in legge n. 124/2013) ha ulteriormente differito al 30 novembre 2013 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso ai fini della regolarità tecnica, nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, espresso ai fini della regolarità finanziaria;

Unanimemente

**DELIBERA**

- 1) Di accogliere la proposta della Giunta Comunale, con Deliberazione n. 141 del 7.11.2013, procedendo all'approvazione delle Tariffe TARES 2013, come da allegato A e B facente parte integrante della presente;
- 2) di quantificare in €. **1.233.087,56** il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che in via previsionale copre interamente il costo d'esercizio del servizio in questione, come quantificato dal Piano Finanziario;

Successivamente,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza di procedere in merito, con votazione unanime ,

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



**Comune di SACROFANO**

Comune di SACROFANO

**UTENZE NON DOMESTICHE**

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Kc		Kd	QUOTA FISSA CORRETTA(S) Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE CORRETTA(S) Euro/m <sup>2</sup> Qty*Kd	TARIFFA TOTALE CORRETTA(S) Euro/m <sup>2</sup> QF+QV
			Coef	CENTRO				
			min	max				
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	5	615,00	0,61	CENTRO	3,98	1,160583	1,021470	2,182053
2 Cinematografi e teatri	-	-	0,46	min	3,60	1,052622	0,923943	1,976564
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	56	4.986,00	0,52	min	4,00	1,160583	1,026603	2,187186
4 Campi, distributori carburanti, impianti sportivi	13	1.869,00	0,81	min	6,78	1,997282	1,740092	3,737374
5 Stabilimenti balneari	-	-	0,67	min	4,11	1,214563	1,054834	2,269398
6 Esposizioni, autosaloni	5	1.023,00	0,56	min	3,02	0,890680	0,775085	1,665765
7 Alberghi con ristorante	28	7.606,00	1,59	min	9,95	2,914952	2,553675	5,468627
8 Alberghi senza ristorante	-	-	1,19	min	7,80	2,294175	2,001876	4,296051
9 Case di cura e riposo	-	-	1,47	min	8,21	2,402136	2,107102	4,509238
10 Ospedali	-	-	1,70	min	7,55	2,213204	1,937713	4,150917
11 Uffici, agenzie, studi professionali	50	5.049,00	1,47	min	8,90	2,618059	2,284191	4,902250
12 Banche ed istituti di credito	2	761,00	0,86	min	4,68	1,376505	1,201125	2,577630
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	23	1.336,00	1,22	min	8,45	2,483107	2,168698	4,651806
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	13	972,00	1,44	min	8,85	2,591068	2,271359	4,862427
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8	281,00	0,86	min	6,66	1,943301	1,709294	3,652595
16 Banchi di mercato beni durevoli	-	-	1,59	min	9,90	2,914952	2,540842	5,455794
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10	572,00	1,12	min	9,00	2,645049	2,309856	4,954905
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	11	966,00	0,99	min	6,80	1,997282	1,745225	3,742507
19 Carrozzeria, officina, elettrauto	11	1.361,00	1,26	min	8,02	2,348156	2,058339	4,406494
20 Attività industriali con capannoni di produzione	7	343,00	0,89	min	2,93	0,863689	0,751987	1,615676
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1	58,00	0,88	min	4,00	1,160583	1,026603	2,187186
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	2.559,00	9,84	min	29,93	8,771846	7,681556	16,453402
23 Mense, birrerie, amburgherie	-	-	4,33	min	24,60	7,206409	6,313607	13,520016
24 Bar, caffè, pasticceria	14	1.371,00	7,04	min	22,55	6,612622	5,787473	12,400096
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	1.104,00	2,34	min	13,72	4,021554	3,521248	7,542802
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5	354,00	2,34	min	13,70	4,021554	3,516115	7,537669
27 Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	7	241,00	10,76	min	38,90	11,416895	9,983713	21,400608
28 Ipermercati di generi misti	-	-	1,98	min	13,51	3,967573	3,467351	7,434925
29 Banchi di mercato generi alimentari	-	-	6,58	min	32,00	9,392623	8,212823	17,605446
30 Discoteche, night club	-	-	1,83	min	6,80	1,997282	1,745225	3,742507
31 Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	0,00	ad-hoc	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
<b>Totale</b>	<b>301</b>	<b>33.427,00</b>						

**(6) Indice di correzione 1,42187%**



**COMUNE DI SACROFANO**  
**Provincia di Roma**

Vista la proposta di deliberazione della seduta di **CONSIGLIO COMUNALE** del ..../..../....  
iscritta al n° ..... dell' ordine del giorno con il seguente oggetto:

**APPROVAZIONE TARIFFE TARES – ANNO 2013.**

si è espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio interessato per ciò che concerne la regolarità tecnica, in data **20.11.2013** :

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**PARERE FAVOREVOLE per la regolarità TECNICA**  
Davide Gagliardi



si è espresso ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000 il Responsabile del Servizio interessato per ciò che concerne la regolarità contabile, in data **20.11.2013**:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
**PARERE FAVOREVOLE per la regolarità CONTABILE**  
Dr. Francesco Di Franco

